

Si attende il presepe vivente E Babbo Natale sarà in città

Natale: in città fioccano le iniziative di festa.

L'attesa maggiore è per la ventinovesima edizione del Presepe vivente promosso da Comunione e liberazione Brianza e dalla comunità pastorale Spirito Santo: l'appuntamento con la sacra rappresentazione dalle trecento comparse è per venerdì, Santo Stefano, dalle 15 alle 18, nel parco Fontanelle di Agliate.

Sulla piazza della basilica romanica sarà rappresentata la vita di San Giovanni Bosco, di cui l'anno prossimo ricorre il duecentesimo anniversario della nascita.

Il concerto e Babbo Natale

E' invece "O magnum misterium" il titolo del concerto che la Schola cantorum di Carate diretta da Primo Viganò eseguirà alle 21 di lunedì, 22 dicembre, in chiesa prepositurale: in scaletta canti classici e tradizionali accompagnati da immagini «per contemplare insieme il mistero del Natale», spiega una nota della comunità pastorale.

E che Natale sarebbe, per i bambini delle scuole dell'infanzia e per gli ospiti delle case di riposo, oltre che per i ragazzi e le ragazze dell'Unitalsi, senza il Babbo Natale dei Marciacaratesi che fino a ieri ha girato Carate in lungo e in largo con i suoi aiutanti?



I Magi alla grotta davanti a Gesù bambino, edizione dello scorso anno

ti? «La vigilia di Natale – dicono i Marcia – saremo in piazza della chiesa per lo scambio degli auguri. Noi crediamo in Babbo Natale. E voi?!».

Il 24 dicembre sarà impegnato nella consegna dei doni anche il Babbo Natale del rione Valà: come da tradizione, raggiungerà porta a porta i bambini del quartiere. Per aderire all'iniziativa basta consegnare entro martedì i doni agli organizzatori (di giorno al civico 2 di via Del Valà e la sera al civico 4). Le offerte raccolte andranno come sempre alla manutenzione e alla gestione delle cappella del rione, dedicata alla Sacra famiglia.

Natale alpino

Andrà in scena a Prosto di Piuro, in Valchiavenna, l'edizione 55 del Natale alpino della sezione locale del Club alpino italiano: il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, un centinaio di caratesi sfilerà in costume per le strette stradine del borgo insieme ai residenti, portando il mistero del "Dio che si fa uomo" nel piccolo paesino della provincia di Sondrio. I soci e i simpatizzanti Cai, legatissimi a questa iniziativa, consegneranno doni agli anziani, ai malati e ai bambini. In cambio di questo giorno speciale, gli abitanti organizzeranno per i loro ospiti un pranzo con prodotti tipici. ■